

COMUNE DI BELMONTE IN SABINA

*Bando di gara mediante procedura aperta (D.to L.gsv n. 163 del 12 aprile 2006)
di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di urbanizzazione del Piano*

Presso questo Comune il giorno 13/09/07 alle ore 10,00. sarà esperita la gara di Inseadimento produttivo in località Pian della Moletta.

Importo a base d'asta € 858.893,69 di cui € 29.081,69 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Codice CUP G17D03000010006

Categoria prevalente = OG3 € 629.047,01

Categorie secondarie: =OG6 € 229.846,68.

I lavori sono finanziati con i fondi della L.R. n° 60 del 1978.

Il Responsabile del Procedimento è il geometra Fabio De Angelis.

La gara di pubblico incanto sarà esperita ai sensi dell'art.lo 82 comma 2 lett adel D.to Le.gsv. n° 163 del 12/04/06 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta con i criteri di cui all'art.lo 86 comma 1 del D.to L.gsv n° 163 del 12/04/2006.

NORME ED AVVERTENZE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Le Imprese interessate a partecipare dovranno far pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo Servizio Postale di Stato, al Comune di Belmonte in Sabina – P.zza Roma n° 27 , entro l'orario normale di Ufficio e comunque non oltre le ore 14,00 del giorno 10/09/07..l'involucro o plico debitamente sigillato con ceralacca contenente i documenti di seguito indicati:

Sul piego od involucro di cui sopra, dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DI PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO 13/09/07 RELATIVA AI LAVORI DI URBANIZZAZIONE DEL

COPIA

PIANO DI INTERVENTI PRODUTTIVI IN LOCALITÀ LA MOLETTA.
IMPORTO A BASE D'ASTA € 858.893,69 di cui € 29.081,69 PER ONERI
DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO:”

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art.lo 34 del D.to L.gsv n° 163 del 12/04/2006, costituiti da Imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi dell'art.lo 37 del D.to L.gsv n° 163 del 12/04/2006 e degli art.li 95-96 e 97 del D.P.R. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.lo 37 comma 5 del D.to L.gsv n° 163 del 12/04/2006, nonchè concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.lo 3 comma 7 del DPR n° 34/2000.

Tutti i documenti, dichiarazioni ed offerta presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

I lavori verranno eseguiti in Belmonte in Sabina località Pian della Moletta.

Il finanziamento è a carico della Regione Lazio per il 70% ed a carico del Comune per il restante 30%.

Il tempo utile per dare i lavori ultimati è di mesi dodici naturali ,successivi e continuativi a partire dalla data del verbale di consegna.Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto ai termini fissati verrà applicata una penale pecuniaria stabilita dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Per i pagamenti si rinvia alle norme del Capitolato Speciale di Appalto . che è parte integrante del Progetto Esecutivo.

DOCUMENTI 1 - Offerta redatta in carta legale, che dovrà contenere l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale, in caso di discordanza si riterrà valida l'indicazione in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso- dal titolare o dai legali rappresentanti della

società. In detta offerta, **a pena di esclusione**, dovrà essere riportato che “ nel formulare l'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza”. L'offerta dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Detta busta dovrà essere contenuta in una più grande con la quale verranno trasmessi i documenti. Il fatto che l'offerta non sia contenuta da sola nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, determina l'esclusione dalla gara. Sia il plico contenente i documenti richiesti, sia la busta contenente l'offerta devono - **a pena di esclusione** - riportare sulla ceralacca di chiusura un segno, non facilmente contraffattibile, indicante la denominazione sociale o almeno le iniziali della ditta concorrente. Si avverte, inoltre, che oltre il detto termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva dell'offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

2 - Cauzione provvisoria, costituita secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta in applicazione dell'art. 75 del Decreto Leg.vo 163/2006. In caso avvalimento la suddetta cauzione provvisoria deve essere cointestata.

3 - Una dichiarazione, a norma della vigente normativa in materia di documentazione amministrativa, allegando contestualmente fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante, indicante l'oggetto dell'appalto, nella quale l'impresa attesti:

Di essersi recata sul posto dove dovranno essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze

generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali nel loro complesso, di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso d'asta che sta per fare.

Di avere preso visione degli elaborati progettuali ed in particolare del Capitolato Speciale d'Appalto e del Piano di Sicurezza.

Di aver effettuato il versamento a titolo di contribuzione all'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici (come da Deliberazione dell'Autorità del 10/01/2007) secondo le modalità previste, e come da documentazione allegata a norma di legge;

Di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per la esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili;

Che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle vigenti leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dei lavori. Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi, i concorrenti dovranno effettuare, accurata visita dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori, con l'assistenza del RUP nelle giornate del 20.08.07 e 21.08.07 dalle ore 8,30 alle ore 12,30, previo appuntamento telefonico da concordarsi nei giorni dal lunedì al venerdì, tra le ore 9,00 e le ore 12,00 e comunque entro il 17.08.07 al n. 0765/77000 e 328/3679054 (RUP): Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve considerarsi tassativo ed inderogabile. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un Direttore Tecnico (da dimostrare con fotocopia C.C.I.A.A. o SOA), a pena di esclusione, il quale dovrà avere le

caratteristiche indicate dall'art. 26 del D.P.R. n. 34/2000. Di tutto ciò deve allegarsi attestazione rilasciata dal RUP.

4 - Dichiarazione relativa alle opere che l'impresa intende affidare in subappalto.

5 - Dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostantive previste dalla legge 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni, indicando la partita IVA dell'impresa,

6 - Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, con la quale si attesti che l'impresa è in regola con gli adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile. In caso di riunione temporanea o di consorzi di imprese tale dichiarazione dovrà essere prodotta per ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

7 - Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 in totale del Decreto Leg.vo 163/2006;

8 - Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n° 68/99, oppure in alternativa, che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

9 - Certificato di qualificazione (S.O.A.), per le categorie richieste, per l'importo adeguato per l'esecuzione di lavori oggetto dell'appalto. E' ammessa autodichiarazione sostitutiva, la quale deve contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta, il nominativo del Direttore o Direttori Tecnici. Per le società tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante delle società stesse (D. Leg.vo 163/2006 dei cap.li 37-38-39-

40-41-42)

PER LE IMPRESE INDIVIDUALI 10 – Certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui al D.P.R. 581/95 presso la C.C.I.A.A. competente per categoria pertinente, di data non anteriore a sei mesi a quella per la gara..

11 - Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciata dalla competente autorità. E' ammessa la autodichiarazione sostitutiva. Se il Direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà presentarsi per entrambi. Nel caso di più Direttori tecnici il certificato dovrà presentarsi per ognuno di essi.

12 - Certificato della cancelleria fallimentare del competente Tribunale, rilasciato entro il termine di sei mesi antecedenti la data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa concorrente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. E' ammessa la presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 7 della legge 17/2/1968 n° 93.

PER LE SOCIETA' COMMERCIALI 13 - . Stesso certificato di cui al precedente punto 7) per il Direttore Tecnico (o per i Direttori Tecnici) e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, per il Direttore Tecnico (o per i Direttori Tecnici) e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il Direttore Tecnico (o per i Direttori Tecnici) e per gli altri tipi di società.

14 - Certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o autodichiarazione sostitutiva, dal quale risultino l'iscrizione della

società ed il nominativo del o dei legali rappresentanti della società. Dal certificato deve anche risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente.

Le Associazioni Temporanee di concorrenti sono regolate dagli artt. 237 e seguenti del Decreto Legislativo n° 163 del 12.04.2006.

Il concorrente singolo od associato o raggruppato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto secondo le modalità di cui all'art. 49-50 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di Associazione Temporanea d'impresa i certificati di cui al punti 5,6,7,8,9,10,11,12,13,14 devono essere presentati da tutti i soggetti associati.

Si dà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che **manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine fissato. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro le ore 13:00 del giorno indicato o che risulterà pervenuto non a mezzo raccomandata del Servizio Postale dello Stato.

Conseguentemente saranno esclusi quei plichi che risulteranno pervenuti tramite agenzie di recapito di città, anche se autorizzate.

Non sarà preso in considerazione, inoltre, il plico che non sia pervenuto nei termini per difetto nella indicazione dell'indirizzo.

Si fa presente inoltre:

- Il Capitolato Speciale d'appalto e elaborati progettuali potranno essere esaminati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Belmonte in Sabina, dalle ore 10:00 alle ore 12.30 dei giorni feriali escluso il sabato.

- Che il verbale di aggiudicazione definitiva, avendo tutti i requisiti legali, equivale a contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923 n° 2440.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle aziende edili e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei rapporti con i soci. L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante della osservanza delle norme citate da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto e anche nel caso in cui il subappalto non sia stato autorizzato. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati dalle suddette norme, accertata dalla stazione appaltante la medesima provvederà ad adempiere a tutte le denunce ed obblighi previsti dalla normativa in materia con tutto ciò che ne consegue sia amministrativamente che penalmente.

IL SINDACO

(Maria Castellani)



COPIA